

Bova Marina, lettera ai commissari dal sindaco di San Lorenzo

Depuratori, invito al Comune «Non sporcate il nostro mare»

Russo: «Liquami portati verso sud dalle correnti»

Domenico Pangallo

BOVA MARINA

«Con spirito costruttivo, e senza alcuna intenzione di alzare sterili polemiche, vorrei invitare la Commissione straordinaria di Bova Marina ad adottare, sin da ora, quanto necessario per evitare che si ripetano episodi di inquinamento marino, durante l'estate, con disagi per tutto il comprensorio e la compromissione della stagione turistica. Parole e musica di Bernardo Russo, sindaco di S. Lorenzo, e componente dell'Autorità idrica della Calabria. Il depuratore consortile ubicato sul nostro territorio comunale – prosegue Russo – colletta acque nere proveniente dai comuni di Condofuri (per circa il 56%), Melito Porto Salvo (26% relativo alle utenze della zona sud del paese), San Lorenzo

(11%) e Bagaladi (7%). Questo depuratore ha funzionato perfettamente a differenza di quanto avviene nella vicina Bova Marina dove, purtroppo, in assenza di un depuratore funzionante, le acque nere vengono sversate a largo, finendo in balia delle correnti che, spesso, trasportano i liquami verso sud e, quindi, verso il mare antistante Condofuri e Marina di San Lorenzo con conseguenti, e facilmente immaginabili, disagi alla comunità residente e all'utenza turistica che, ancora, giunge numerose per godere della bellezza di questa risorsa naturale che non ha eguali nel resto del Bel Paese».

Nonostante un finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro, che potrebbe rischiare la revoca, per la realizzazione di un nuovo depuratore comunale, ad oggi a Bova Marina, non si è trovata una soluzione per individuare il sito

adeguato. E tutto ciò, malgrado la cittadina jonica abbia una florida tradizione quale meta turistica. Abbiamo deciso, insieme al sindaco di Condofuri, di avviare, con la disponibilità dei commissari che stanno di Bova Marina, un'interlocuzione al fine di trovare una soluzione, quantomeno, per il breve periodo, con ampia disponibilità, da parte nostra, di mettere a disposizione anche eventuali risorse umane e professionalità in forza ai nostri Enti. Mi appello, dunque, al senso di responsabilità dei commissari – conclude il sindaco di San Lorenzo – in considerazione del fatto che la principale risorsa ambientale, e non solo, del nostro splendido comprensorio è proprio il mare, affinché venga fatto tutto il possibile per scongiurare ulteriori disagi per la prossima stagione balneare».